

Imbracatura anticaduta con aggancio dorsale ed aggancio sternale **Art. A33-PS**



DPI 3ª categoria

nastro in poliestere alta tenacità 24 kN
fibbie di regolazione ed anello dorsale in acciaio zincato
cucirini Barbour in poliestere alta tenacità
cinghia posteriore (seduta) per l'assorbimento del
carico dinamico derivante da una caduta
doppie fibbie in plastica per la regolazione dei nastri cosciali
adattabile a tutte le taglie

peso: 0,850 Kg

UNI EN 361

- consentendo sia l'aggancio posteriore che quello anteriore e particolarmente adatta per lavori di ristrutturazione in edilizia;

- l'anello sternale consente l'utilizzo di dispositivi anticaduta scorrevoli conformi alla Norma UNI EN 353, rendendola ideale per le scalate di pali, tralicci, scale verticali o per lavori su tetti inclinati;

- i due nastri di sicurezza garantiscono, in caso di impiego con il punto di trattenuta dorsale, il rispetto dei requisiti previsti dalla Norma UNI EN 361 anche senza moschettone di raccordo tra le asole anteriori.

Si raccomanda comunque di agganciare SEMPRE, anche in caso di impiego con il punto di trattenuta dorsale, le due asole anteriori con un moschettone conforme alla Norma UNI EN 362.



Attenzione: Per collegare le imbracature ad un punto d'ancoraggio utilizzare SEMPRE un cordino dotato di un assorbitore d'energia conforme alla Norma UNI EN 355 (es. Art. ASH) oppure un dispositivo anticaduta retrattile conforme alla Norma UNI EN 360 (es. Art. AERBLOK).

Modalità d'uso:

1. Estrarre l'imbracatura dalla confezione tenendola per l'anello di trattenuta dorsale.
2. Indossare l'imbracatura infilando le bretelle ed i nastri cosciali.
3. Chiudere le fibbie di regolazione dei nastri cosciali infilando la fibbia maschio nella fibbia femmina, controllando che i nastri non siano avvolti su se stessi.
4. Regolare l'imbracatura tirando o rilasciando l'estremità libera del nastro in modo che le cinghie siano ben tese, ma siano comunque confortevoli e non impediscano i movimenti.
5. La regolazione deve essere fatta verificando che l'anello dorsale sia posizionato tra le scapole dell'utilizzatore, che le asole per il moschettone di trattenuta frontale siano posizionate all'altezza dello sterno e che il nastro di seduta sia correttamente posizionato.
6. Per la trattenuta frontale, il moschettone di collegamento delle due asole anteriori deve essere di tipo conforme alla EN 362, sempre agganciato ad entrambe le asole e chiuso. Se ne consiglia sempre l'uso, anche nel caso si stia utilizzando l'anello per la trattenuta dorsale.

Gli elementi di attacco dell'imbracatura per il corpo sono identificati con la lettera "A".

Si raccomanda di attribuire individualmente ogni dispositivo, affinché le regolazioni restino fisse e sia sotto controllo lo stato di conservazione del DPI. L'utilizzatore deve essere correttamente istruito sull'uso dell'equipaggiamento.

Punto di ancoraggio e spazio minimo sotto i piedi dell'utilizzatore: l'utilizzatore deve trovarsi sempre sotto il punto di ancoraggio, che deve avere una resistenza statica minima conforme alla norma EN 795. In funzione dei connettori e dei dispositivi impiegati insieme all'imbracatura è necessario verificare che vi sia sempre una distanza minima sotto i piedi dell'utilizzatore al fine di evitare la collisione con la struttura o il terreno sottostante in una caduta dall'alto, si devono leggere le istruzioni di tutti i dispositivi utilizzati per effettuare il collegamento al punto di ancoraggio

Identificazione e scelta del DPI idoneo: la scelta del modello di imbracatura adatto deve essere fatta in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro, del tipo di rischio e delle relative condizioni ambientali. La responsabilità dell'identificazione e della scelta del DPI idoneo ed adeguato è a carico del datore di lavoro. Pertanto è opportuno verificare, prima dell'utilizzo, l'idoneità delle caratteristiche di questo modello dispositivo alle proprie esigenze.

Avvertenze:

- a. Prima dell'uso effettuare un controllo visivo del DPI per accertarsi dello stato di integrità ed in particolare l'assenza di difetti nelle cuciture, nel nastro (assenza di difetti nella trama, usura, corrosione, assenza di deformazioni e difetti in generale).
- b. E' indispensabile verificare la compatibilità dell'imbracatura con gli altri elementi del sistema anticaduta (connettori EN 362, assorbitori di energia EN 355, ecc.).



SCHEDA TECNICA

c. Durante l'impiego è opportuno adottare tutti gli accorgimenti necessari per proteggere il dispositivo da danni meccanici e chimici. d. Qualora vi fossero danneggiamenti visibili (scuciture, rotture) il dispositivo deve essere sostituito.

e. Il dispositivo risponde alle caratteristiche di sicurezza solo se perfettamente indossato ed in perfetto stato di conservazione.

f. E' vietato l'impiego di dispositivi che abbiano subito una sollecitazione anomala in quanto la resistenza dei materiali potrebbe essere compromessa. Il riutilizzo deve essere autorizzato dal produttore o da personale da esso autorizzato.

g. Annualmente il dispositivo deve essere verificato dal produttore o da personale da esso autorizzato. In caso di caduta il dispositivo deve essere controllato da persona esperta ed eventualmente sostituito. In caso di uso frequente e in zone polverose, è preferibile effettuare il controllo con maggior frequenza

h. È necessario prevedere un piano di salvataggio per far fronte a qualsiasi emergenza che potrebbe presentarsi durante il lavoro

i. Tenere conto di tutte le condizioni sanitarie che potrebbero influire sulla sicurezza dell'utente durante un utilizzo normale o di emergenza.

l. Non apportare modifiche, aggiunte o riparazioni alla presente apparecchiatura.

m. Attenzione in qualsiasi sistema di arresto caduta, lo spazio libero necessario al di sotto dell'utente deve essere sempre rispettato.

La vita media di un dispositivo è tale da consigliare di mettere fuori servizio ogni dispositivo che sia in uso da più di cinque anni, anche se appaia in buone condizioni.

Si declina ogni responsabilità per eventuali danni e/o conseguenze derivanti da un utilizzo improprio, ad es. impiego in sospensione, o da una cattiva manutenzione del dispositivo. Si declina ogni responsabilità in caso di mancato rispetto delle sopracitate istruzioni.

Accessori: questi dispositivi devono essere utilizzati esclusivamente con accessori che soddisfino i requisiti previsti dalle Norme europee EN 355 (cordini con assorbitori di energia), EN 360 (dispositivi anticaduta retrattili), EN362 (moschettoni).

Conservazione e pulizia: stoccare e/o movimentare il dispositivo in ambienti al riparo da umidità e da raggi ultravioletti. Non stoccare e/o movimentare in zone a rischio di gelo, surriscaldamento e corrosioni. Evitare il contatto con prodotti chimici e solventi che possono causare l'alterazione delle caratteristiche del dispositivo. I nastri dell'imbragatura devono essere lavati con acqua e sapone neutro. Far asciugare in ambiente ventilato e lontano da fiamme o sorgenti di calore.

Materiale: Nastro in poliestere.

Marcatura: sull'etichetta cucita sul DPI trovate la seguente marcatura:

- **CE** marcatura che attesta la conformità ai requisiti essenziali di sicurezza.
- marchio registrato: BS95C000296
- A33/PS: modello del DPI
- 0068: n. di identificazione dell'organismo notificato che esegue il controllo dei DPI di III categoria.
- n. serie: indica il numero di serie del Dispositivo di Protezione Individuale
- n. lotto: indica il numero del lotto di appartenenza
- MM/AA: mese e anno di fabbricazione